



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELAZIONE AL BILANCIO UNICO D'ATENEO
D'ESERCIZIO 2020

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Genova è composto da:

- ▶ Prof.ssa *Elisa Bonollo*, professore associato, SSD SECS-P/07 economia aziendale, Università degli Studi di Genova, componente interno (scadenza mandato 14.3.2022);
- ▶ Prof.ssa *Monica Raiteri*, professore ordinario, SSD SPS/12 sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, Università di Macerata, componente esterno (scadenza mandato 14.3.2023);
- ▶ Prof.ssa *Diana Rossi*, ricercatore, SSD ING-IND/17 impianti industriali meccanici, Università degli Studi di Brescia, componente esterno (scadenza mandato 14.3.2024);
- ▶ Sig.ra *Laura Scarola*, studentessa nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (scadenza mandato 31.10.2021);
- ▶ Prof.ssa *Maria Rosaria Tiné*, professore associato, SSD CHIM/02 chimica fisica, Università di Pisa, componente esterno (scadenza mandato 14.3.2022), Coordinatrice;
- ▶ Prof. *Flavio Tonelli*, professore ordinario, SSD ING-IND/17, Impianti industriali meccanici, Università degli Studi di Genova, componente interno (scadenza mandato 14.3.2023);

Per la sua attività, il Nucleo di Valutazione si avvale della collaborazione del Settore Supporto al Nucleo di Valutazione e Programmazione Ministeriale (Area Direzionale – Via Balbi 5, 16126 Genova, tel. 010 209 5942/9492, nucleo@unige.it), composto da:

- ▶ Dott. Jean-Paul Braghin;
- ▶ Dott.ssa Emanuela Ghiazza.

I documenti prodotti dal Nucleo sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://unige.it/organi/nucleo.shtml>

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 2020.....	5
LE RISORSE COMPLESSIVE ATTRIBUITE ALL'ATENEO	5
LE RISORSE NAZIONALI.....	7
LA QUOTA BASE.....	8
LA QUOTA PREMIALE	11
LA QUOTA PEREQUATIVA.....	13
LE ALTRE VOCI	14
3. L'ANALISI DEGLI ANDAMENTI ECONOMICO-PATRIMONIALI	17
LA RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO	17
LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE.....	23
L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI	27
4. CONCLUSIONI.....	31

1. PREMESSA

Con il presente documento, il NdV dell'Università degli Studi di Genova intende adempiere a quanto richiesto dalla legge n. 537/1993, avvalendosi della sintesi dei documenti contabili riferiti all'esercizio 2020, fin qui disponibili, operata dall'Ufficio di supporto. Come precisato dall'ANVUR nel passato, non è ancora possibile integrare la presente analisi in un unico documento all'interno della Relazione AVA. In questa sede, il NdV è chiamato a una breve analisi degli andamenti economico-patrimoniali dell'Università degli Studi di Genova desunti, in linea principale, dall'analisi del Bilancio unico d'esercizio di Ateneo 2020, al fine di contribuire al miglioramento del sistema di autovalutazione. Al riguardo, è necessario premettere che, come previsto dalla normativa, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo è demandato alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Nel predisporre la presente relazione, il NdV ha consultato i seguenti documenti (approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2021):

- ✚ Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario d'Ateneo al 31.12.2020;
- ✚ Nota integrativa 2020;
- ✚ Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di Esercizio 2020;
- ✚ Relazione sulla gestione 2020.

Il 2020 è stato, per l'Ateneo l'ottavo anno di adozione della contabilità economico patrimoniale, in quanto l'Università degli Studi di Genova è entrata nel nuovo sistema contabile con un anno di anticipo rispetto a quanto previsto dalla Legge n. 240/2010.

Nel presente documento il Nucleo di Valutazione, dopo alcuni brevi cenni sul Fondo di Finanziamento Ordinario 2020 e su alcuni indicatori stabiliti dal legislatore per il monitoraggio della sostenibilità economico finanziaria, ha proceduto a una riclassificazione e a un'analisi del bilancio unico del 2020, come era già avvenuto per gli anni precedenti.

E', comunque, da segnalare, come nel caso di altre analisi, l'emergenza pandemica che ha caratterizzato il 2020 e, come verrà indicato in seguito, influenzato anche i risultati di bilancio.

2. IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 2020

LE RISORSE COMPLESSIVE ATTRIBUITE ALL'ATENEO

Nell'ambito dei trasferimenti statali, la voce di maggior peso è costituita dal Fondo di finanziamento ordinario (FFO). Nella redazione del *budget* economico, in sede di bilancio di previsione 2020, l'ammontare del FFO per il 2020 era stato prudenzialmente ipotizzato in 168,6 milioni di euro, considerando la quota base, premiale e perequativa, la *No Tax Area*, le borse *Post Lauream*, i Dipartimenti di eccellenza e il piano straordinario docenti.

Il totale effettivamente contabilizzato per le predette voci è stato pari a circa 175 milioni di euro, a fronte di un totale di quasi 184 milioni.

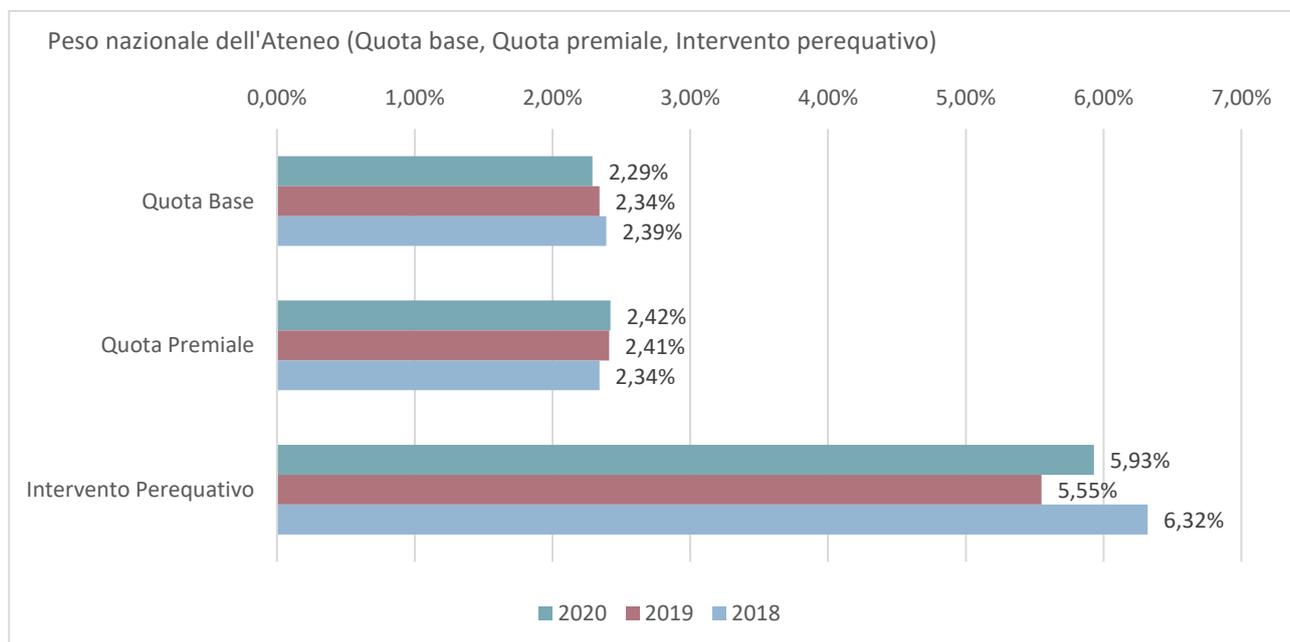
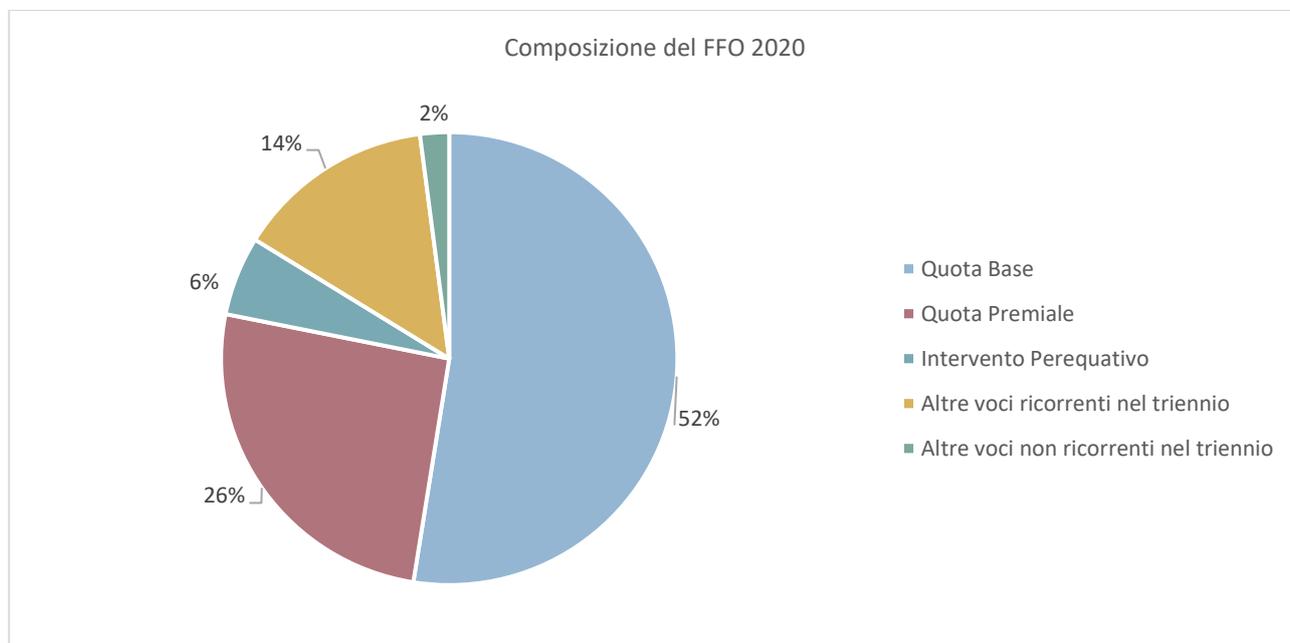
Il saldo totale tra il 2019 e il 2020 è stato, quindi, positivo di oltre 6 milioni di euro, pur a fronte di una lieve diminuzione del peso nazionale del totale della quota base, premiale e perequativa. Il risultato è in parte imputabile alla clausola di salvaguardia, più tutelante rispetto agli anni precedenti, ma, soprattutto, all'ammontare di voci specifiche, alcune delle quali ricorrenti e altre nuove, tra le quali i piani straordinari, la compensazione degli scatti stipendiali, gli ulteriori interventi in materia di esonero e il fondo esigenze emergenziali.

Voce	2020		2019		2018	
	Importo	Peso **	Importo	Peso **	Importo	Peso **
Totale Quota Base	96.558.846	2,29%	100.438.355	2,34%	105.811.670	2,39%
Totale Quota Premiale	47.134.706	2,42%	43.092.948	2,41%	39.652.164	2,34%
Totale Intervento Perequativo	10.382.355	5,93%	9.712.094	5,55%	9.170.200	6,32%
Importo una tantum Quota Base su Risorse Quota Perequativa	260.151		183.195		127.657	
Totale Quota Base + Premiale + Perequativo*	154.336.058	2,44%	153.426.592	2,45%	154.761.691	2,47%
Piani Straordinari Docenti	9.883.160	2,43%	8.327.483	2,46%	6.327.667	2,59%
Quota Programmazione Triennale	1.587.766	2,44%	1.593.246	2,45%	1.335.392	3,04%
Fondo Sostegno Giovani	1.280.123		1.372.489		1.239.612	
<i>No Tax Area</i>	1.894.828	1,80%	1.635.545	1,56%	1.894.974	1,80%
Quota Dipartimenti di Eccellenza (2018-2022)	3.058.454	1,13%	3.058.454	1,13%	3.058.454	1,13%
Compensazione Blocco Scatti Stipendiali	1.807.900	2,26%	972.760	2,43%	1.215.950	2,43%
Dottorato - <i>Post Lauream</i>	6.135.834	3,81%	6.198.639	3,85%	5.847.156	3,86%
Integrazione Per Maternità Assegniste e Ricercatori TD	89.541		48.628		99.002	
Totale Voci già assegnate e ricorrenti nel triennio	180.073.664		176.633.836		175.779.898	
Interventi Per Studenti Disabili			213.387		206.439	
Ulteriori Interventi di Esonero Totale e Parziale (D.M. 234/2020)	1.553.387					
Proroga Dottorato a.a. 2019/2020	473.062	3,15%				
Fondo Esigenze Emergenziali ex art. 10 lett. r) D.M. 442/2020	1.432.138					
Ulteriori Voci Contabilizzate***	322.484		501.342		680.050	
Totale FFO contabilizzato	183.854.735		177.348.565		176.666.387	

*Il riferimento è alla Tabella 2 allegata ai DD.MM. di attribuzione del FFO, ulteriori importi in aggiunta o in recupero anche collegati a precedenti impegni vengono contabilizzati in "Ulteriori Voci Contabilizzate".

** Peso % calcolato sulle risorse nazionali in calce alle tabelle dei DD.MM. annuali o determinato ove ritenuto significativo. Sono state armonizzate le modalità di calcolo del peso per tutti gli anni presi in considerazione.

*** Vengono ricomprese, se presenti, le seguenti voci: integrazione e recuperi sulle altre voci, contributi per tirocini curriculari, FFABR, incentivi per chiamate dirette di docenti esterni, sostegno progressioni carriera ricercatori, sostegno rete GARR, rimborsi per contenzioso CEL, rimborsi per commissioni ASN, rimborsi per concorsi di ammissione alle specialità mediche ed eventuali altre.



Per quanto riguarda la quota premiale, pur con alcune oscillazioni e con la penalizzazione collegata alla VQR 2011-2014, il peso dell'Ateneo non ha subito variazioni significative, pur a fronte dell'aumento delle risorse ricevute.

Per quanto riguarda la quota base, il peso è sceso al 2,39% nel 2018 al 2,29% nel 2020, in quanto la percentuale delle risorse nazionale distribuite con il costo standard è progressivamente aumentata.

La diminuzione del peso dell'Ateneo sulle risorse distribuite è in parte coperta dal cosiddetto intervento perequativo che, con la clausola di salvaguardia, rende possibile che ciascun Ateneo non possa percepire, come quota base, premiale e perequativa, meno di una determinata percentuale dell'anno precedente. Tale scostamento per il 2020, in ragione del periodo emergenziale, era pari allo 0%, mentre nell'anno precedente era pari al 2%. In entrambi gli anni gli importi derivanti dall'applicazione della clausola di salvaguardia, per l'Ateneo, erano pari a circa € 10.000.000.

Ciò comporta che, qualora i miglioramenti nelle voci relative a quota base e quota premiale non siano significativi, gli stessi potrebbero comportare, anziché un aumento del FFO complessivo, un'erosione dell'intervento perequativo.

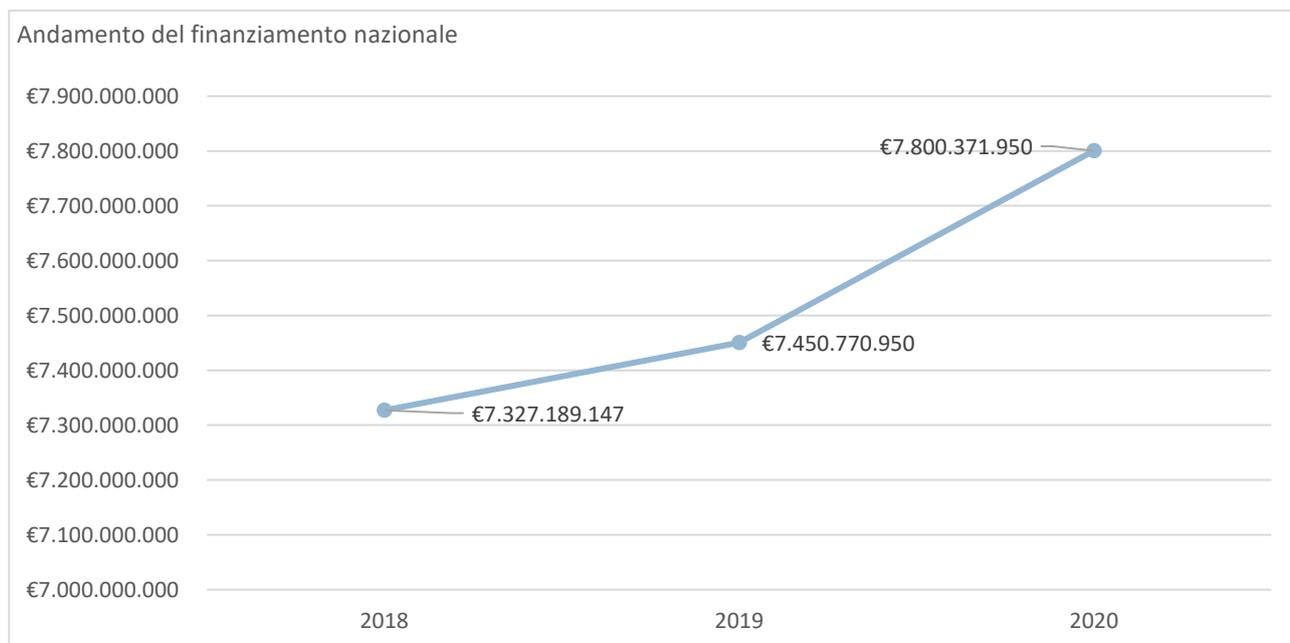
È anche opportuno ricordare che il FFO, per le diverse voci, è assegnato in base al peso sul totale nazionale dell'Ateneo per un determinato elemento. Pertanto, se ai miglioramenti dell'Ateneo corrispondono miglioramenti più significativi degli altri Atenei, l'importo ricevuto anziché aumentare diminuisce.

Nei paragrafi successivi, dopo aver esaminato l'andamento delle risorse erogate a livello nazionale, si analizzeranno le singole voci con una particolare attenzione alla quota base e alla quota premiale, approfondendo gli elementi che li influenzano maggiormente, ossia il numero di iscritti regolari e la VQR.

LE RISORSE NAZIONALI

L'ammontare delle risorse nazionali destinate al FFO nel corso dell'ultimo triennio ha registrato un *trend* in aumento. Nella valutazione bisogna tenere presente che, dal 2018, 271 milioni di euro sono destinati ai Dipartimenti di Eccellenza e che 50 milioni nel 2018, 40 nel 2019 e 80 nel 2020 sono stati destinati alla compensazione degli scatti stipendiali dei docenti.

2020	2019	2018
€ 7.800.371.950	€ 7.450.770.950	€ 7.327.189.147



La distribuzione delle risorse tra le diverse voci per il 2019-2021, come indicate dal D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019, è la seguente:

		2019	2020	2021
a	QUOTA STORICA	min 36% max 38%	min 32% max 34%	min 28% max 30%
b	QUOTA COSTO STANDARD PER STUDENTE IN CORSO*	20%	22%	24%
c	QUOTA PREMIALE** (art. 60, comma 1, del D.L. del 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla l. 9 agosto 2013, n. 98), di cui: • risultati della ricerca (VQR) • valutazione delle politiche di reclutamento • valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei	min 24%	min 26%	min 28%
		≥ 60%	≥ 60%	≥ 60%
		20%	20%	20%
		≤ 20%	≤ 20%	≤ 20%
d	IMPORTO PEREQUATIVO (art. 11 L. 240/2010)	min 1,5% max 3%	min 1,5% max 3%	min 1,5% max 3%
e	QUOTA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	» 1 % (almeno € 65 milioni)	»1% (almeno € 65 milioni)	» 1 % (almeno € 65 milioni)
f	QUOTA INTERVENTI PER GLI STUDENTI (Fondo Giovani, Piani Orientamento e Tutorato, <i>No Tax Area</i> , studenti con disabilità, fondo borse <i>Post Lauream</i>)	min 4,5%	min 4,5%	min 4,5%
g	QUOTA ALTRI INTERVENTI SPECIFICI (Chiamate dirette, Piani straordinari docenti, Programma Montalcini, Consorzi, Accordi di programma, Interventi straordinari, Dipartimenti di Eccellenza)	max 12%	max 12%	max 12%
	TOTALE STANZIAMENTO FFO***	100 %	100%	100%

* Le percentuali indicate per gli anni 2019 e 2020 corrispondono a quelle riportate nel D.M. n. 585/2018, rispettivamente del 24% e del 26%, in quanto tale decreto prende come riferimento il totale delle risorse disponibili non vincolate nella destinazione (a + b + c + d).

** Le percentuali corrispondono a quelle indicate ai sensi del citato art. 60, comma 1, del D.L. 69/2013 nel D.M. relativo ai criteri di riparto del FFO (26% nel 2019) che sono calcolate, sottraendo dallo stanziamento totale le risorse dei fondi relativi a Dipartimenti di Eccellenza, post-laurea, Programmazione triennale e Fondo Giovani.

*** Le percentuali riportate si riferiscono allo stanziamento totale del FFO.

La progressiva diminuzione nell'assegnazione del FFO è, quindi, imputabile, principalmente a due indirizzi nazionali:

- ✚ un progressivo maggior peso del costo standard nell'ambito della quota base, a danno della parte storica, sulla quale peraltro influisce;
- ✚ un progressivo spostamento delle risorse nazionali dalla quota base alla quota premiale.

LA QUOTA BASE

Nel 2020, l'importo di € 4.114.656.855 è stato assegnato a ciascuna Università in proporzione al relativo peso, come di seguito indicato:

- ✚ € 1.646.000.000, pari a circa il 26% del FFO al netto degli interventi con vincolo di destinazione, in proporzione al peso di ciascuna università con riferimento al criterio del costo standard di formazione per studente di cui al decreto ministeriale 8 agosto 2018 (prot. n. 585), adottato per il triennio 2018-2020;
- ✚ € 2.468.656.855, in proporzione al peso di ciascuna università riferito alla somma algebrica delle seguenti voci:
 - ▶ quota base FFO 2019;

- ▶ quota dell'intervento perequativo FFO 2019, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- ▶ ulteriori interventi consolidabili anni precedenti.

L'Ateneo nel 2020 ha visto una diminuzione nell'attribuzione della quota base sia come peso che come importo:

UniGe	2020	2019	2018
Peso sulla quota base	2,29%	2,34%	2,39%
Totale quota base	€ 96.558.846	€ 100.438.355	€ 105.811.670

COSTO STANDARD

È previsto dal 2014 e individua il finanziamento da attribuire in base all'offerta formativa e ai servizi offerti; è misurato per studente, considerando solo gli studenti iscritti nella durata normale dei corsi di studio. La quota attribuita con il costo standard è proporzionale al numero di studenti. Il costo medio del Professore di prima fascia, che a Genova ha valore già elevato, non è controllabile direttamente¹.

I valori sono in aumento rispetto all'anno precedente sia in termini di peso, seppure lievemente, che assoluti.

UniGe	2020	2019	2018
Studenti in corso a.a. precedente	23.980	23.217	23.538
Costo standard per studente in corso	€ 7.256	€ 7.096	€ 7.227
Peso sul costo standard totale	2,09%	2,05%	2,13%
Quota base costo standard	€ 34.357.800	€ 30.745.736	€ 29.438.828

Dalla tabella si può evincere che, applicando i criteri 2020, per ogni studente l'Ateneo ha ricevuto € 1.433².

Considerata la natura competitiva del sistema, può essere utile confrontare il dato relativo al costo standard con l'andamento di alcuni indicatori AVA³ collegati all'andamento degli iscritti rispetto alle medie di riferimento, di area geografica e nazionale.

Gli avvisi di carriera al primo anno per l'Ateneo, nell'ultimo quinquennio disponibile, ha andamento positivo ma inferiore alle medie nazionali e di area geografica:

¹ Il costo standard individua il finanziamento da attribuire in base all'offerta formativa e ai servizi offerti; è misurato per studente, considerando solo gli studenti iscritti nella durata normale dei corsi di studio.

L'offerta formativa e i servizi offerti sono quantificati secondo i seguenti indici di costo:

- Criterion del costo del personale docente, avendo come parametro stipendiale di riferimento il costo medio caratteristico per lo specifico Ateneo del Professore di I fascia;
- Criterion del costo della docenza a contratto, riferito alle ore di didattica integrativa aggiuntiva;
- Criterion del costo del personale tecnico amministrativo e delle figure di supporto (figure specialistiche, tutors, CEL);
- Criterion dei costi di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari.

Al fine di tenere conto dei differenti contesti economici e territoriali della diversa accessibilità di ogni Università in funzione della rete dei trasporti è previsto anche un elemento perequativo.

In base a questi calcoli effettuati dal MUR, l'Ateneo nel 2020 ha un costo standard superiore di circa il 6% rispetto alla media nazionale (€ 7.256 contro € 6.792).

² Totale quota base costo standard attribuita all'Ateneo nel 2020 / Studenti in corso a.a. precedente. Si considera invariato il totale di studenti nazionale.

³ Indicatori AVA al 3.4.2020. Non è utilizzato l'indicatore relativo agli iscritti regolari ai fini del costo standard in quanto differisce nei valori da quello utilizzato dal MUR per l'assegnazione del FFO.

Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)	2019	2018	2017	2016	2015	Differenza percentuale (2019-2015)
UniGe	9128	8797	8625	8382	8468	+7,79%
Media nazionale	6145	5852	5767	5633	5348	+14,90%
Media area geografica	7445	6989	6809	6526	6237	+19,37%

In tale ambito, come è noto, riveste un ruolo significativo il numero di iscritti per la prima volta alle LM che presenta una differenza percentuale inferiore rispetto alle medie.

Isritti per la prima volta a LM	2019	2018	2017	2016	2015	Differenza percentuale (2019-2015)
UniGe	2069	1919	1797	1650	1657	+24,86%
Media nazionale	1520	1400	1322	1274	1190	+27,73%
Media area geografica	2191	2020	1858	1745	1610	+36,09%

Significativi sono anche i dati relativi agli studenti da fuori regione e da altro Ateneo, che hanno un andamento positivo, con un aumento inferiore a quello delle medie per le lauree triennali e nettamente superiore alle medie per le lauree magistrali.

Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	2019	2018	2017	2016	2015	Differenza percentuale (2019-2015)
UniGe	22,52%	21,58%	22,03%	21,96%	22,33%	+0,85%
Media nazionale	27,21%	27,25%	27,07%	26,43%	26,12%	+4,17%
Media area geografica	30,60%	30,98%	30,51%	30,06%	30,15%	+1,49%

Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	2019	2018	2017	2016	2015	Differenza percentuale (2019-2015)
UniGe	27,98%	23,95%	22,18%	18,45%	21,80%	+28,35%
Media nazionale	34,87%	34,43%	33,93%	32,46%	31,01%	+12,45%
Media area geografica	41,03%	40,09%	38,83%	38,12%	36,28%	+13,09%

Per quanto riguarda gli studenti "stranieri", pur con valori assoluti superiori alle medie, la crescita è stata inferiore alle stesse. La percentuale è comunque limitata e potrà risentire dell'emergenza in atto.

Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	2019	2018	2017	2016	2015	Differenza percentuale (2019-2015)
UniGe	7,62%	6,35%	6,55%	5,65%	6,54%	+16,51%
Media nazionale	3,92%	3,75%	3,67%	3,19%	2,92%	+34,25%
Media area geografica	6,41%	6,06%	5,89%	5,52%	5,03%	+27,44%

Un altro elemento significativo è riferibile agli studenti che proseguono la carriera presso l'Ateneo al secondo anno, un dato in significativa diminuzione per l'Ateneo, ma ancora in linea con le medie.

Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo	2019	2018	2017	2016	2015	Differenza percentuale (2019-2015)
UniGe	85,84%	86,93%	85,42%	92,68%	92,58%	-7,28%
Media nazionale	86,22%	86,11%	85,95%	86,52%	86,41%	-0,22%
Media area geografica	88,01%	88,66%	88,02%	88,99%	88,77%	-0,86%

Dai valori di tale indicatore, in peggioramento nel quinquennio in misura superiore alle medie di riferimento, è possibile dedurre che circa il 14% degli studenti che avviano la carriera non prosegue al secondo anno presso l'Ateneo, incidendo negativamente sul principale fattore di assegnazione di questa quota del FFO.

In sintesi, strumenti utili all'aumento della quota base costo standard appaiono l'aumento degli avvisi di carriera e della percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nell'Ateneo, in misura superiore agli eventuali miglioramenti degli altri Atenei.

PARTE STORICA

È una frazione, inerziale rispetto al passato, la cui incidenza sta diminuendo progressivamente. Non è possibile intraprendere alcuna azione per aumentarla, se non tentare di migliorare l'importo ricevuto in base al costo standard, il quale incide sulla parte storica dell'anno successivo.

Per tale motivo, i valori sono in calo rispetto all'anno precedente sia in termini di peso che assoluti.

UniGe	2020	2019	2018
Peso sulla quota base storica	2,52%	2,58%	2,51%
Quota base storica	€ 62.201.046	€ 69.692.619	€ 76.372.842

LA QUOTA PREMIALE

La somma prevista a livello nazionale per la quota premiale ammonta a € 1.784.580.447 pari a circa il 26% del totale delle risorse disponibili, al netto della quota destinata agli interventi di

cui all'articolo 60, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e delle risorse destinate ai dipartimenti di eccellenza di cui all'articolo 10, lettera e). Essa è stata assegnata per l'importo di € 1.763.975.725 alle Università e per € 20.604.722 alle Scuole Superiori ad ordinamento speciale, secondo le percentuali e i criteri di seguito indicati:

- a) 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014);
- b) 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2017-2019, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2011-2014;
- c) 20% in base agli indicatori di risultato di cui al decreto ministeriale relativo alle linee generali di indirizzo per la programmazione triennale del triennio 2019-2021 (D.M. 989/2019).

Per l'Università di Genova il *trend* della quota premiale è in aumento, in termini assoluti, in ragione delle maggiori risorse a livello nazionale, ma anche, seppur lievemente, di peso sul totale delle risorse premiali a livello nazionale.

UniGe	2020	2019	2018
Peso sulla quota premiale	2,42%	2,41%	2,34%
Totale quota premiale	€ 47.134.706	€ 43.092.948	€ 39.652.164

VQR 2011-2014

L'indicatore IRFS sui risultati della ricerca, essendo riferito alla VQR 2011-2014, risulta stabile nel triennio considerato:

UniGe	2020	2019	2018
Peso sui risultati VQR	2,36%	2,36%	2,36%
Quota premiale risultati VQR	€ 27.186.049	€ 24.956.692	€ 23.682.761

Tale valore è condizionato dalla percentuale di prodotti conferiti in sede di VQR 2011-2014. L'Università di Genova risulta, infatti, con una percentuale di prodotti conferiti rispetto a quelli attesi del 89,4% a fronte di una media delle Università del 93,8%⁴.

Tale percentuale influisce sull'indicatore IRAS1 che, pesato, contribuisce al 85% di IRFS, utilizzato per distribuire questa parte della quota premiale del FFO.

Considerato che i risultati di tale VQR sono stati finora utilizzati dal MUR per l'assegnazione del FFO 2016-2020 e, considerato il calendario della prossima VQR, saranno utilizzati fino al FFO 2021, tale differenza potrebbe aver avuto un impatto economico significativo quantificabile in almeno € 1.000.000 ogni anno⁵, con importo in crescita considerato il peso crescente della quota premiale.

POLITICHE DI RECLUTAMENTO

Viene misurata la qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (incluso i passaggi di ruolo interno) nel periodo 2017-2019. La qualità scientifica dei docenti reclutati nel triennio di riferimento è in miglioramento.

⁴ Rapporto finale ANVUR VQR 2011-2014, tabella 2.4: <https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2011-2014/rapporti-finale-gev-e-anvur/>

⁵ Ad esempio, tenendo fermo il punteggio medio attribuito ai prodotti conferiti, nel 2020 a fronte di € 27.186.049 attribuiti a UniGe con un IRAS1 aumentato in proporzione al conferimento medio degli altri Atenei, che porterebbe IRFS a circa 2,45, la somma assegnata sarebbe stata pari a circa € 28.295.000. Se i prodotti fossero stati conferiti tutti, IRFS sarebbe stato pari a 2,53 e l'importo sarebbe stato pari a circa € 29.095.000.

UniGe	2020	2019	2018
Peso sulle politiche reclutamento Personale	2,89%	2,84%	2,80%
Quota premiale politiche reclutamento	€ 11.095.758	€ 10.014.479	€ 9.378.103

AUTONOMIA RESPONSABILE

I criteri di assegnazione di questa voce per il 2020 sono quelli introdotti dal 2019. Essi prevedono l'utilizzo di due degli indicatori già previsti per ciascuno degli obiettivi A-B-C-D-E della Programmazione triennale 2019-2021, con ripartizione su due livelli: il 50% in base ai risultati assoluti dell'indicatore e il 50% in base al miglioramento di risultato dell'indicatore rispetto all'anno precedente. Tale risultato è ponderato in base al costo standard. Il dato è in lieve peggioramento rispetto al 2019 in termini di peso, ma in miglioramento in termini assoluti, per le maggiori risorse distribuite.

UniGe	2020	2019	2018
Peso sull'autonomia responsabile	2,30%	2,32%	1,99%
Quota premiale autonomia responsabile	€ 8.852.899	€ 8.202.317	€ 6.666.050

Di seguito si presenta in dettaglio la situazione relativa a ciascuna categoria di indicatori per l'Ateneo:

A VAR	A LIV	IND A	B VAR	B LIV	IND B	C VAR	C LIV	IND C	D VAR	D LIV	IND D	E VAR	E LIV	IND E	RIS
1,87%	2,28%	2,07%	2,00%	2,62%	2,31%	2,12%	2,21%	2,17%	2,12%	2,53%	2,32%	1,92%	3,38%	2,65%	2,30%

Legenda:

VAR= Variazione dell'indicatore rispetto all'anno precedente (parametrato al valore totale degli Atenei)

LIV= Livello assoluto dell'indicatore (parametrato al valore totale degli Atenei)

IND = media VAL e LIV

RIS= Media di A, B, C, D, E

A= indicatori Didattica

B= indicatori Ricerca, trasferimento tecnologico e di conoscenza

C= indicatori Servizi agli studenti

D= indicatori Internazionalizzazione

E= indicatori Politiche di reclutamento

LA QUOTA PEREQUATIVA

L'intervento perequativo, al quale a livello nazionale sono stati destinati € 175.000.000 pari a circa il 2,8% del totale, è distribuito:

Per l'11%, pari a € 19.250.000:

A) sostegno degli squilibri finanziari delle università sede di facoltà di Medicina e chirurgia collegate ad aziende ospedaliere nate da ex policlinici a gestione diretta: distribuita proporzionalmente all'ammontare delle spese fisse del personale tecnico-amministrativo utilizzato dal SSN con oneri a carico del bilancio dell'Ateneo come risultanti al 31.12.2019, al netto di eventuali finanziamenti provenienti dalla Regione di riferimento comunque destinati a sostegno delle spese per personale docente e tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Per l'89%, pari a € 155.750.000:

B) quota di salvaguardia rispetto a FFO 2019: destinata a ricondurre l'entità del FFO 2020 di ogni università entro l'intervallo (0%; 4%) rispetto al FFO 2019. A tal fine il riferimento è alla

somma relativa al FFO composta da quota base, quota premiale e intervento perequativo, come individuata ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del presente decreto. Non sono considerati nel calcolo della quota di salvaguardia i recuperi e le assegnazioni una tantum effettuati a valere sulla quota base.

C) Quota accelerazione: L'importo residuo è ripartito tra gli Atenei in proporzione al peso % di ogni Ateneo, riparametrato sul totale del sistema, secondo quanto di seguito indicato.

agli Atenei con un rapporto % quota base FFO 2020 / % quota teorica FFO 2020*⁶ < 0,95 è attribuito un peso pari al valore maggiore tra % quota base e % quota premiale;

agli Atenei con un rapporto % quota base FFO 2020 / % quota teorica FFO 2020*⁶ ≥ 0,95 è attribuito un peso pari al valore minore tra % quota base e % quota premiale.

Con riferimento all'Università di Genova il *trend* dell'intervento perequativo è in aumento.

UniGe	2020	2019	2018
Peso sull'intervento perequativo	5,93%	5,55%	6,32%
Totale intervento perequativo	€ 10.382.355	€ 9.712.094	€ 9.170.200

L'intervento perequativo salvaguardia è stabile come peso e in notevole aumento come importo, ma è da notare che quest'anno la diminuzione massima del FFO consentita rispetto all'anno precedente è stata ridotta allo 0% rispetto al -2% del 2019 del 2018.

UniGe	2020*	2019*	2018*
Peso sull'intervento perequativo salvaguardia	7,37%	7,40%	10,12%
Intervento perequativo salvaguardia	€ 10.066.369	€ 8.626.401	€ 8.066.381

* si tratta di un valore teorico, in quanto i criteri prevedono successive operazioni

L'intervento perequativo accelerazione è in diminuzione sia come peso che come importo.

UniGe	2020	2019	2018
Peso nazionale sull'intervento perequativo accelerazione	2,37%	2,46%	2,43%
Intervento perequativo accelerazione	€ 576.137	€ 1.268.888	€ 1.231.476

LE ALTRE VOCI

PIANI STRAORDINARI

A interventi collegati ai piani straordinari di assunzione sono complessivamente destinati € 407.378.716. L'importo percepito dall'Ateneo (€ 9.883.160) è in aumento rispetto all'anno precedente (€ 8.327.483), a fronte di una diminuzione del peso.

UniGe	2020	2019	2018
Peso Piani Straordinari	2,43%	2,46%	2,59%
Quota Piani Straordinari	€ 9.883.160	€ 8.327.483	€ 6.327.667

PROGRAMMA TRIENNALE

⁶ Il valore percentuale della quota teorica FFO 2020 è pari a: 0,7 x % quota base + 0,3 x % quota premiale.

Con D.M. n. 435 del 6 agosto 2020, il MUR ha integrato il D.M. n. 989/2019, modificando l'attribuzione delle risorse relative alla Programmazione triennale 2019-2021.

In particolare, in considerazione dell'impatto determinato dall'emergenza COVID 19, gli Atenei devono provvedere autonomamente:

A) all'attuazione delle azioni contenute nei programmi presentanti ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 989/2019 ritenute tuttora compatibili con i cambiamenti nelle attività determinate dalla predetta emergenza, provvedendo in ogni caso alle eventuali azioni di reclutamento a valere integralmente sulle proprie facoltà assunzionali;

B) alla rimodulazione dei programmi presentati in coerenza con le indicazioni contenute nella nota ministeriale n. 798 del 4 maggio 2020, per la copertura dei costi non già finanziati a valere sui DD.M.M 13 maggio 2020 (prot. n. 81) e 14 luglio 2020 (prot. n. 194).

Con comunicazione sul sito PRO3, il Mur, ribadito che gli Atenei provvedono autonomamente alla conferma o alla eventuale rimodulazione dei programmi, secondo le proprie procedure interne e nel rispetto di quanto previsto dal citato D.M. n. 435/2020, ha chiarito che:

- nella rimodulazione è possibile utilizzare indicatori e *target*, anche con riferimento a quelli previsti all'allegato 1 del D.M. n. 989/2019, per il monitoraggio interno delle azioni;

- nei casi in cui l'Ateneo decida di confermare le azioni di reclutamento a valere sulle risorse assegnate dal citato D.M. n. 435/2020, ciò avverrà a totale carico delle facoltà assunzionali dell'Ateneo, come previsto dal medesimo D.M.

L'importo di € 65 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020 è stato ripartito tra gli Atenei che hanno presentato la propria programmazione triennale entro il limite massimo delle risorse richieste, in proporzione alla quota del finanziamento ordinario non vincolato nella destinazione di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della l. 537 del 1993, e del contributo di cui alla l. del 29 luglio 1991, n. 243, rispettivamente negli anni 2019 e 2020.

Entro il mese di dicembre 2021, il MUR provvederà al monitoraggio dell'utilizzo delle predette risorse e dei risultati raggiunti. Le somme eventualmente non utilizzate saranno recuperate a valere sulle assegnazioni del FFO ovvero del contributo di cui alla l. 243/1991 relative all'anno successivo. In occasione di tale monitoraggio, come chiarito sul sito PRO3, l'Ateneo comunicherà le risorse impiegate, le azioni realizzate, i risultati conseguiti in relazione agli indicatori e ai *target* da ciascuno utilizzati. L'arco temporale di riferimento del monitoraggio ai fini dell'utilizzo delle risorse parte dall'avvio della programmazione nel 2019 e si conclude con la scadenza del monitoraggio.

Per quanto attiene alle risorse ricevute dall'Ateneo, a fronte di un importo richiesto in sede di Programmazione triennale di € 6.018.081 è stato assegnato un importo totale per gli anni 2020-2021 di € 3.181.012 di cui € 1.587.766 nell'ambito del FFO 2020. Ciò in ragione di un peso sul FFO 2019 e 2020, calcolato come sopra descritto, rispettivamente del 2,45% e 2,44%.

L'Ateneo ha provveduto alla rimodulazione del proprio programma nel mese di gennaio 2021 in sede di adozione del Documento Integrato di Programmazione.

NO TAX AREA

Alle Università statali sono stati distribuiti € 105.000.000 da ripartire, per l'anno 2020, a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca, in proporzione al numero degli studenti dell'a.a. 2019/20 esonerati dal pagamento di ogni contribuzione studentesca ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, moltiplicati per il costo standard di Ateneo per studente in corso.

L'Ateneo ha percepito € 1.894.828,00, pari al 1,80% del totale, in aumento rispetto all'anno precedente, la quale teneva conto di un recupero relativo alle risorse erogate nell'anno precedente.

UniGe	2020	2019	2018
Peso <i>No Tax Area</i>	1,80%	1,56%	1,80%
Importo <i>No Tax Area</i>	€ 1.894.828	€ 1.635.545	€ 1.894.974

ULTERIORI VOCI

Tra le ulteriori voci specifiche, si ricordano le risorse relative alle borse *Post Lauream*, cui sono destinati € 170.000.000, di cui € 161.210.172 alle Università statali, e per le quali l'Ateneo, pur a fronte di un peso in aumento rispetto l'anno precedente, ha percepito il medesimo ammontare.

UniGe	2020	2019	2018
Peso Dottorato- <i>Post Lauream</i>	3,81%	3,85%	3,86%
Importo Dottorato- <i>Post Lauream</i>	6.135.834	6.198.639	5.847.156

Per quanto riguarda il Fondo giovani, € 65.000.000 sono stati ripartiti:

- 1) € 60.000.000 per il Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti; tale importo è integrato con le ulteriori risorse, relative al monitoraggio sull'utilizzo delle risorse di anni precedenti, da recuperare a valere sull'assegnazione della quota base del FFO;
- 2) € 5.000.000 per le finalità di cui all'articolo 1, commi da 290 a 293, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per attuare piani pluriennali di interventi integrati di orientamento pre-universitario, di sostegno didattico e di tutorato.

In particolare, le risorse relative al Piano Lauree Scientifiche e ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato, sono state distribuite proporzionalmente agli immatricolati ai Corsi di Laurea per l'a.a. 2019/2020, in base al D.M. n. 435/2020, in ragione dell'emergenza COVID 19.

L'Ateneo ha, quindi, ottenuto l'importo di € 335.568 per gli anni 2019 e 2020 (€ 167.784 per ciascun anno), in ragione di un peso del 2,10%.

Per quanto riguarda le restanti risorse, la situazione dell'Ateneo è la seguente:

Voce	Indicatori	Peso UniGe	Importo UniGe
Mobilità internazionale	Studenti Iscritti Esonerati CFU Estero Laureati con 12 CFU estero Dottori di ricerca con 3 mesi all'estero	1,96%	€ 831.485 al netto dei recuperi
Tutorato e attività didattiche integrative	costo standard	2,04%	€ 183.264
Aree scientifiche tecnologiche	media di iscritti al II anno con almeno 40 CFU, laureati regolari, iscritti nelle classi di laurea scientifico-tecnologiche	1,63%	€ 97.590

Nel complesso l'assegnazione nel triennio ha un andamento positivo.

UniGe	2020	2019	2018
Fondo Sostegno Giovani*	€ 1.280.123	€ 1.204.705	€ 1.239.612

* Non viene indicato il peso in quanto si tratta di più voci distribuite con criteri diversi negli anni.

3. L'ANALISI DEGLI ANDAMENTI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Come noto l'Ateneo genovese nel 2013 ha compiuto il passaggio alla contabilità economico patrimoniale in anticipo rispetto alla gran parte del sistema universitario italiano. Tale innovazione contabile s'inquadra nel più ampio processo di riforma del sistema universitario introdotto con la legge 240/2010 che ha riguardato molti ambiti della gestione degli Atenei. Qui di seguito viene proposta, come nelle precedenti relazioni al bilancio d'esercizio, un'analisi degli andamenti economici e patrimoniali, così come si possono desumere dai dati rappresentati nel bilancio unico d'esercizio 2020, forniti dall'Area Risorse e Bilancio.

La metodologia di analisi si è articolata, come negli anni precedenti, nelle seguenti attività:

- ✚ riclassificazione del Conto Economico, per evidenziare i margini intermedi ritenuti di maggior significatività;
- ✚ riclassificazione dello Stato Patrimoniale in base al grado di liquidità/esigibilità delle poste;
- ✚ determinazione degli indici di composizione e correlazione, al fine di evidenziare il grado di solidità patrimoniale e il livello di solvibilità finanziaria.

LA RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Il modello di riclassificazione di Conto Economico adottato è stato quello a evidenza del valore aggiunto che prevede la classificazione dei costi in interni ed esterni. Si è proceduto così a costruire un prospetto di Conto Economico partendo dai proventi caratteristici dell'attività dell'Ateneo, sottraendo i costi esterni, comprensivi di "consumi di beni materiali e servizi" e "consumi per godimento di beni di terzi", per pervenire alla definizione del valore aggiunto. Successivamente si è proceduto a detrarre i costi interni per arrivare a ottenere il c.d. "Margine Operativo Lordo". Da quest'ultimo si sono sottratti gli "ammortamenti" e le "svalutazioni" ottenendo, così, il "Risultato Operativo". Per arrivare all'utile ante imposte, si è proceduto alla determinazione del saldo della gestione finanziaria. A quest'ultimo si somma algebricamente il saldo della gestione straordinaria, così da ottenere il risultato economico ante imposte il quale, al netto delle imposte d'esercizio, evidenzia il "Risultato netto d'esercizio".

Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto		2020	2019	2018
PROVENTI				
Proventi per la didattica	1	45.652.369,04	33.286.035,10	46.301.941,54
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2	10.422.760,73	12.118.592,52	12.774.812,79
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	3	12.652.286,14	15.109.018,58	11.552.197,08
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	5	208.835.551,53	208.918.658,64	199.647.829,07
Contributi Regioni e Province autonome	6	3.111.108,04	4.430.469,19	2.587.633,63
Contributi altre Amministrazioni locali	7	18.998,54	97.371,93	71.347,89
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	8	1.103.461,17	2.521.994,93	3.079.818,27
Contributi da Università	9	291.265,40	663.081,25	365.288,85
Contributi da altri (pubblici)	10	5.968.986,39	6.830.059,83	6.291.811,29
Contributi da altri (privati)	11	3.554.833,03	2.890.895,36	3.066.949,43
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI	12	14.224.169,22	13.881.433,12	13.565.457,72
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (*)	14	1.921.655,21	3.521.512,38	1.200.690,91
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	15	-	-	-
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	16	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI		307.757.444,44	304.269.122,83	300.505.778,47
COSTI ESTERNI				
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	26	2.361.292,96	4.986.877,21	4.948.622,70
Acquisto materiale consumo per laboratori	27	2.110.809,38	2.273.586,31	2.184.014,86
Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	28	-	-	-
Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	29	3.554.375,73	3.657.789,75	3.540.239,89
Acquisto altri materiali	31	2.634.593,57	2.614.245,62	2.000.377,11
Altri costi	34	5.200.319,69	6.533.215,52	6.710.361,95
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	25	-	-	-
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	30	27.663.886,95	31.507.418,10	30.856.591,71
Costi per godimento di beni di terzi	33	1.475.069,73	1.581.486,84	1.668.485,52
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	40	-	-	0
TOTALE COSTI ESTERNI		45.000.348,01	53.154.619,35	51.908.693,74
VALORE AGGIUNTO		262.757.096,43	251.114.503,48	248.597.084,73

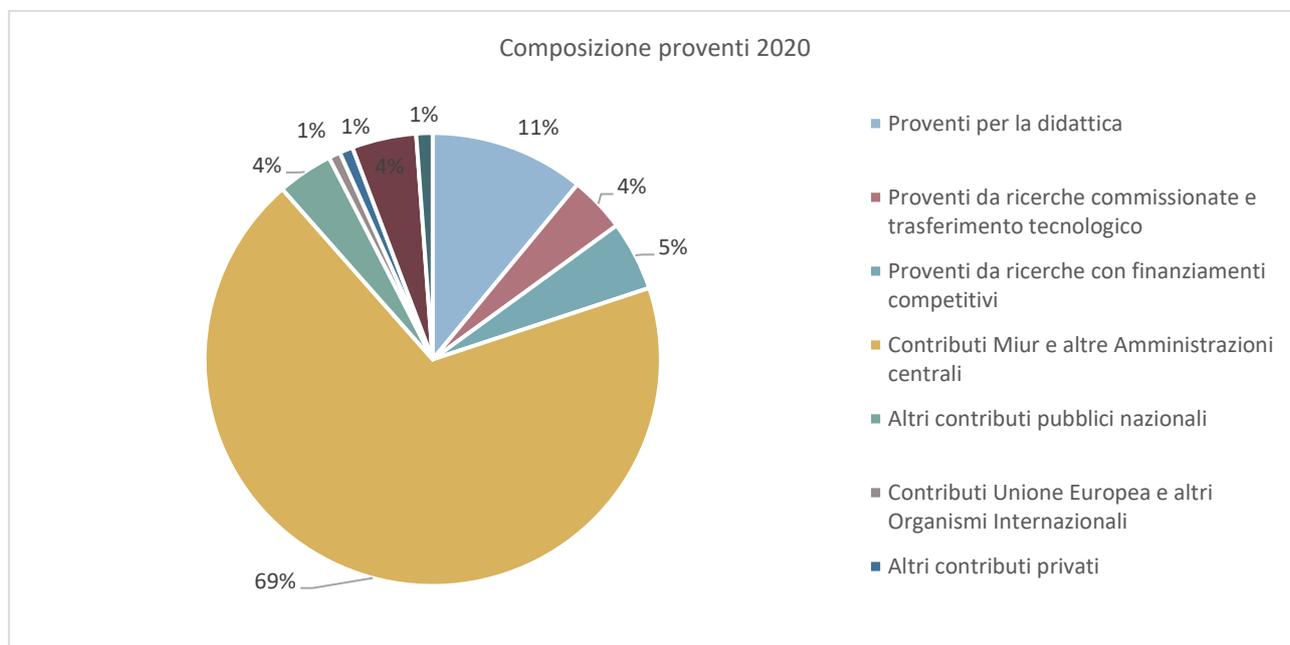
(*) La voce "Altri proventi e ricavi diversi" è stata considerata parte dei proventi operativi, in quanto comprende essenzialmente poste di natura caratteristica.

Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto (segue)		2020	2019	2018
VALORE AGGIUNTO		262.757.096,43	251.114.503,48	248.597.084,73
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		124.983.542,62	133.902.452,49	130.643.418,65
a) docenti/ricercatori	17	110.990.095,23	117.302.948,26	113.619.185,68
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	18	9.687.184,23	9.630.179,48	10.340.223,13
c) docenti a contratto	19	2.281.982,19	2.432.755,00	2.266.127,19
d) esperti linguistici	20	525.390,46	582.531,18	627.251,91
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	21	1.498.890,51	3.954.038,57	3.790.630,74
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	22	50.590.581,87	57.129.224,60	57.739.731,27
Costi per sostegno agli studenti(*)	23	39.788.783,87	42.748.218,79	41.104.378,97
COSTI DEL PERSONALE		215.362.908,36	233.779.895,88	229.487.528,89
MARGINE OPERATIVO LORDO		47.394.188,07	17.334.607,60	19.109.555,84
AMMORTAMENTI		9.000.511,96	8.289.245,74	8.683.820,64
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	35	1.571.462,29	1.449.344,50	1.748.305,56
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	36	7.429.049,67	6.839.901,24	6.935.515,08
Svalutazioni immobilizzazioni	37	-	-	-
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38	-	-	-
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	39	3.493.728,79	5.917.120,94	2.590.904,33
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		12.494.240,75	14.206.366,68	11.274.724,97
RISULTATO OPERATIVO		34.899.947,32	3.128.240,92	7.834.830,87
Proventi finanziari	41	108.754,67	161.158,77	178.605,48
Svalutazioni	45	-11.973,81	-42.664,85	-16.006,31
Rivalutazioni	44	-	-	-
Interessi ed altri oneri finanziari	42	-456.302,46	-489.827,34	-527.678,80
Utili e Perdite su cambi	43	-2.318,15	-6.993,12	-3.480,21
SALDO GESTIONE FINANZIARIA		-361.839,75	-378.326,54	-368.559,84
Proventi	46	10.193.213,32	947.012,32	985.967,66
Oneri	47	-9.546.160,43	-1.366.963,65	-682.871,29
SALDO AREA STRAORDINARIA		647.052,89	-419.951,33	303.096,37
RISULTATO ANTE IMPOSTE		35.185.160,46	2.329.963,05	7.769.367,40
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE	48	-10.620.970,58	-138.080,60	-135.618,63
RISULTATO D'ESERCIZIO		24.564.189,88	2.191.882,45	7.633.748,77

(**) La voce "Costi per sostegno agli studenti" è stata collocata tra i "costi del personale" in quanto comprende, preminentemente, borse di studio di specializzandi e dottorandi di ricerca.

Come riportato nel Conto Economico Riclassificato, il Valore Aggiunto 2020 risulta in aumento, in termini assoluti, rispetto al 2019, passando da circa 251 milioni a circa 263 milioni. Questo

andamento è riconducibile principalmente a un lieve aumento dei proventi e una significativa diminuzione dei costi esterni, da imputarsi almeno in parte alla pandemia e alle conseguenti modalità di svolgimento delle attività. Nel dettaglio, la composizione e l'andamento dei proventi per il 2020 sono riportati nella figura successiva.



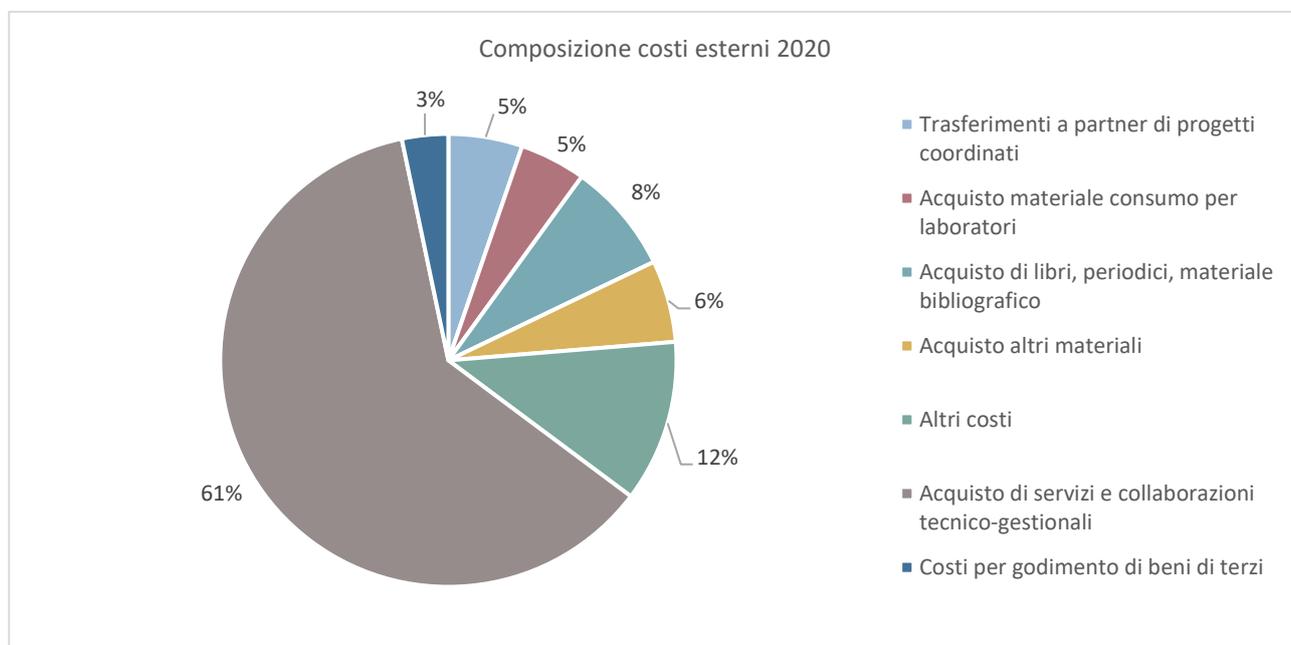
I proventi derivano in gran parte dalla contribuzione ministeriale e segnalano una percentuale del 67,86% in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, pur a fronte di un aumento del valore assoluto del FFO.

Le restanti contribuzioni provengono principalmente dalla didattica in una percentuale pari al 14,83% (in netto aumento rispetto all'anno precedente) e dalla ricerca in una percentuale pari a circa il 7,5% (in calo rispetto all'anno precedente).

I *proventi per la didattica* sono in aumento, in valore assoluto, di circa € 12 milioni. Ciò è dovuto, in larga parte, all'aumento (circa € 13,5 milioni) delle tasse e contributi per corsi di laurea, riportando il valore in prossimità di quello del 2018. Si ricorda che l'attuale assetto contributivo è stato introdotto a decorrere dall'a.a. 2017/18, in seguito alle disposizioni della Legge n. 232/2016 con il nuovo *Regolamento sulla contribuzione studentesca*, modificato poi negli anni successivi. Sulla base di tali disposizioni, la contribuzione studentesca per corsi di laurea risulta sostanzialmente suddivisa in due quote di uguale importo, di cui la seconda risulta inferiore rispetto al precedente sistema contributivo (caratterizzato da tasse e contributi di prima rata nettamente inferiori ai contributi di seconda rata). Al riguardo, si ricorda che l'Ateneo, come descritto nella prima sezione del documento, nell'ambito del FFO ha ricevuto un importo pari a circa € 1,9 milioni quale contributo per la *No Tax Area* e ulteriori € 1,5 milioni quali ulteriori interventi di esonero totale e parziale.

I *proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico*, nello specifico per contratti di ricerca, consulenza e convenzioni in attività commerciale svolte da strutture dell'Università, avvalendosi delle proprie risorse e competenze risultano pari a circa il 3,4% dei proventi complessivi conseguiti nel 2020 e sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, così come i *proventi da ricerche con finanziamenti competitivi*, pari a circa il 4% dei proventi complessivi del 2020.

Con riferimento ai costi, le voci che incidono maggiormente nel 2020 sull'aumento dei costi esterni sono riconducibili all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (che comprendono per esempio, la manutenzione e gestione delle strutture), all'acquisto di software, mobili e arredi spesati nell'anno e non soggetti a inventario (riportati nella voce "Acquisto altri materiali").



Le variazioni dei costi e dei proventi sopra descritte conducono ad un valore aggiunto di quasi € 263 milioni, in aumento di oltre € 11 milioni rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i costi del personale, si riportano di seguito in dettaglio i valori relativi alle unità e al costo del personale per il triennio 2018/2020.

Personale	2020	2019	2018
Professori ordinari	330	304	291
tempo pieno	312	286	277
tempo definito	18	18	14
Professori associati	531	523	499
tempo pieno	504	499	473
tempo definito	27	24	26
Professori straordinari t.d. l. n. 230/2005	2	1	1
tempo pieno	2	1	1
tempo definito	-	-	-
Ricercatori	166	194	228
tempo pieno	157	182	213
tempo definito	9	12	15
Ricercatori a tempo determinato	236	220	205
tempo pieno	227	213	201
tempo definito	9	7	4
TOTALE PERSONALE DOCENTE	1.265	1.242	1.224
Collaboratori ed esperti linguistici	12	14	14
Lettori di scambio	3	3	3
Dirigenti	13	13	12
Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.225 (1.168,3 FTE ⁷)	1.259 (1.196,6 FTE)	1.331 (1.258,5 FTE)
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	19 (18,5 FTE)	8 (7,5 FTE)	11 (10,3 FTE)
TOTALE COMPLESSIVO	2.537	2.539	2.595

(*) Dato al 31.12 dell'anno di riferimento

La tabella seguente illustra il confronto tra i costi del 2019 e 2020:

Descrizione	Valori al 31.12.2020 *	Valori al 31.12.2019*	Delta
assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	€ 83.882.120,46	€ 84.412.110,38	-€ 529.989,92
retribuzioni a ricercatori a tempo determinato	€ 11.821.191,07	€ 10.818.549,43	€ 1.002.641,64
assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€ 41.489.396,98	€ 43.857.607,33	-€ 2.368.210,35
retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	€ 691.653,04	€ 514.425,90	€ 177.227,14
assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	€ 83.882.120,46	€ 84.412.110,38	-€ 529.989,92

* importi al netto dell'IRAP

La minor spesa per assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato di circa 530 mila euro è riconducibile all'erogazione avvenuta nel 2019 delle rate di *una tantum* come previsto da DM n. 197/2018 per circa 2,2 milioni di euro. Pertanto, il confronto al netto di tale erogazione straordinaria evidenzia in realtà un incremento di costo. Sulla voce dei ricercatori a tempo indeterminato si registra una minor spesa rispetto all'esercizio 2019 considerato il ruolo ad esaurimento ed i passaggi di ruolo;

⁷ Full Time Equivalent: un FTE equivale ad un dipendente che lavora a tempo pieno (36 ore alla settimana). Eventuali dipendenti con orario diverso sono stati riparametrati a questa quantità.

La maggiore spesa per retribuzioni a ricercatori a tempo determinato di circa 1 milione di euro è imputabile principalmente al reclutamento rispettivamente di 61 e 62 unità di personale nell'anno 2019 e 2020 rispetto alle cessazioni ed ai passaggi di ruolo.

La minor spesa relativa alla voce "asegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" è da imputarsi all'elevato numero di cessazioni del personale tecnico amministrativo.

Si registra, inoltre, una maggiore spesa nella voce "retribuzione al personale tecnico amministrativo a tempo determinato" derivante dall'incremento nella spesa per il personale tecnico amministrativo a carico dei fondi delle strutture.

A seguito di quanto descritto, il Margine Operativo Lordo del 2020 è aumentato di circa € 30 milioni rispetto a quello rilevato nel 2019 a causa sia delle variazioni nei proventi e nei costi esterni, sia della diminuzione di circa € 18 milioni dei costi del personale (essenzialmente dovuti al personale docente, dirigente e tecnico amministrativo).

LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale adottata è volta a evidenziare la liquidità degli impieghi e l'esigibilità delle fonti. Per quanto riguarda gli impieghi si sono evidenziate le immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) e l'attivo circolante (risconti attivi, liquidità differite e immediate). Le fonti sono state articolate in mezzi propri, passività consolidate e passività correnti.

Occorre precisare che l'importo relativo a Ratei e Risconti Attivi rappresentato nello Stato Patrimoniale riguarda solo risconti attivi e, sulla base delle informazioni riportate in Nota integrativa, è stato considerato attività a breve termine. Per quanto riguarda la voce Ratei e Risconti Passivi, inerente esclusivamente a risconti, è stata compresa tra le passività correnti.

Stato Patrimoniale Riclassificato			
ATTIVO	2020	2019	2018
IMPIEGHI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	28.081.190,58	26.423.168,23	24.887.342,29
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	38.756,31	75.171,76	133.601,43
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5.205,59	5.616,54	6.027,49
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	1.655.889,63	1.359.470,51	1.009.197,77
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.990.782,30	2.042.886,47	884.889,74
Altre immobilizzazioni immateriali	22.390.556,75	22.940.022,95	22.853.625,86
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	153.122.983,16	153.212.480,74	151.680.581,53
Terreni e fabbricati	140.778.902,25	140.477.237,76	141.958.345,66
Impianti e attrezzature	5.291.478,66	4.927.897,68	3.635.199,10
Attrezzature scientifiche	4.707.187,95	3.919.043,99	3.854.915,64
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	384.395,03	374.395,03	374.395,03
Mobili e arredi	1.330.504,74	1.603.213,89	1.588.774,94
Immobilizzazioni in corso e acconti	454.205,75	1.757.883,72	156.644,68
Altre immobilizzazioni materiali	176.308,78	152.808,67	112.306,48
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.803.868,69	12.008.621,66	14.432.138,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	194.008.042,43	191.644.270,63	191.000.062,06
Ratei e risconti attivi	547.796,16	289.771,95	240.586,85
LIQUIDITA' DIFFERITE	53.254.803,56	52.704.737,97	78.016.939,96
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	19.200.542,29	17.009.424,97	20.151.006,91
Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.597.661,27	4.763.590,66	5.749.600,45
Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.758.629,92	8.581.008,16	27.241.199,71
Crediti verso Unione Europea e altri Organismi Internazionali	3.273.285,50	2.582.614,11	2.691.279,92
Crediti verso Università	667.456,44	498.765,34	471.155,29
Crediti verso studenti per tasse e contributi	5.480.632,78	110.678,38	141.124,18
Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
Crediti verso altri (pubblici)	6.217.436,70	5.767.856,41	7.243.029,78
Crediti verso altri (privati)	12.059.158,66	13.390.799,94	14.328.543,72
LIQUIDITA' IMMEDIATE	247.196.797,37	214.840.735,49	179.911.127,60
Depositi bancari e postali	247.196.797,37	214.840.735,49	179.911.127,60
Denaro e valori in cassa	-	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	300.999.397,09	267.835.245,41	258.168.654,41
TOTALE IMPIEGHI	495.007.439,52	459.479.516,04	449.168.716,47

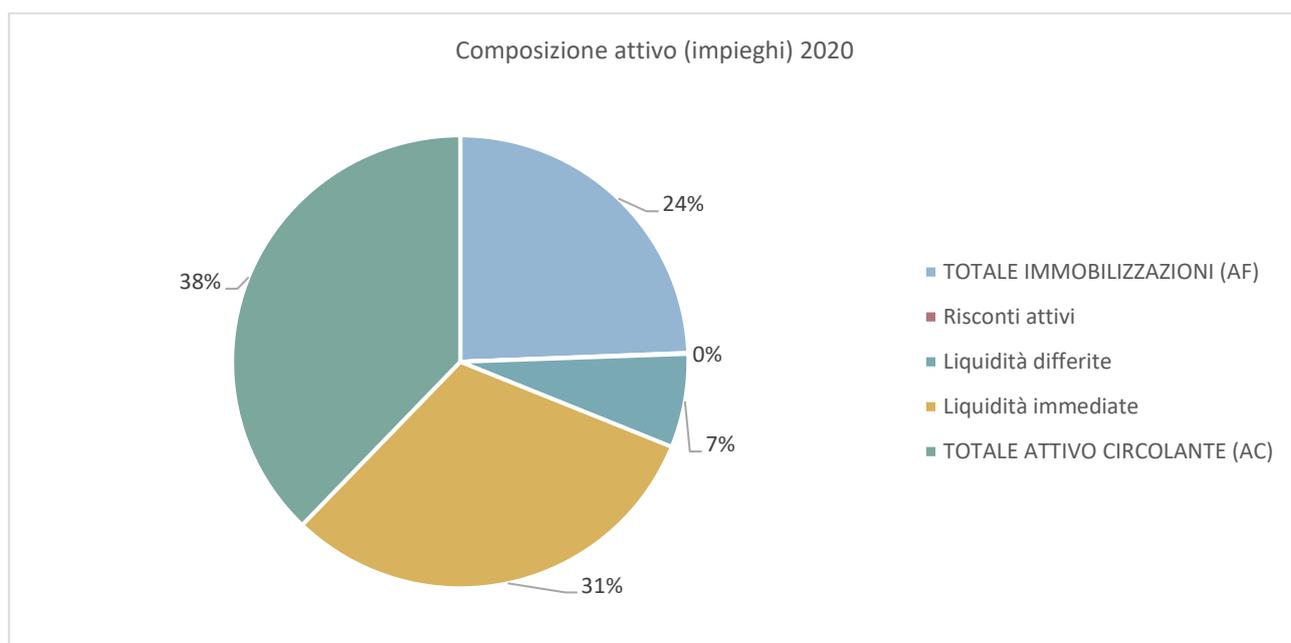
Stato Patrimoniale Riclassificato (segue)			
PASSIVO	2020	2019	2018
FONTI			
MEZZI PROPRI	346.380.424,56	321.816.234,68	319.624.352,23
Fondo di dotazione dell'Ateneo	91.820.724,39	91.820.724,39	91.820.724,39
Fondi vincolati destinati da terzi	27.054.500,21	27.609.754,90	25.385.739,39
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	87.246.523,29	73.234.658,61	73.769.906,47
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	111.871.848,66	110.160.406,37	105.964.953,36
Risultato gestionale esercizio	24.564.189,88	2.191.882,45	7.633.748,77
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	3.822.638,13	16.798.807,96	15.049.279,85
Riserve statutarie	-	-	-
PASSIVITA' CONSOLIDATE	14.894.798,24	14.119.988,24	12.969.629,07
Mutui e Debiti verso banche (detratta quota capitale dell'anno)	6.994.235,54	7.736.792,11	8.441.324,19
Totale Fondi per rischi e oneri T.F.R.	7.745.776,82	6.200.998,28	4.349.317,75
T.F.R.	154.785,88	182.197,85	178.987,13
PASSIVITA' CORRENTI	133.732.216,72	123.543.293,12	116.574.735,17
PASSIVITA' A BREVE	23.747.611,89	19.113.432,96	25.444.208,64
Mutui e Debiti verso banche (quota capitale dell'anno)	706.387,89	670.219,21	635.906,34
Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	71.398,00	-	3.106,00
Debiti verso Regione e Province Autonome	575.873,75	130.919,36	117.930,40
Debiti verso altre Amministrazioni locali	165.392,77	206.924,58	92.570,25
Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.500,00	-	200.537,84
Debiti verso Università	265.293,19	111.359,06	35.400,61
Debiti verso studenti	53.678,62	13.738,13	30.096,38
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	8.356.721,70	6.756.200,93	8.149.131,31
Debiti verso dipendenti	120,71	15.818,45	-
Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
Altri debiti	13.551.245,26	11.208.253,24	16.179.529,51
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	50.010.756,05	40.138.009,98	36.889.504,03
Contributi agli investimenti	40.813.517,65	47.625.948,34	48.755.753,07
Altri ratei e risconti passivi	19.160.331,13	16.665.901,84	5.485.269,43
TOTALE FONTI	495.007.439,52	459.479.516,04	449.168.716,47

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale Riclassificato			
ATTIVO (IMPIEGHI)	2020	2019	2018
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (AF)	194.008.042,43	191.644.270,63	191.000.062,06
Risconti Attivi	547.796,16	289.771,95	240.586,85
Liquidità Differite (Ld)	53.254.803,56	52.704.737,97	78.016.939,96
Liquidità Immedie (Li)	247.196.797,37	214.840.735,49	179.911.127,60
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	300.999.397,09	267.835.245,41	258.168.654,41
TOTALE IMPIEGHI (CI)	495.007.439,52	459.479.516,04	449.168.716,47

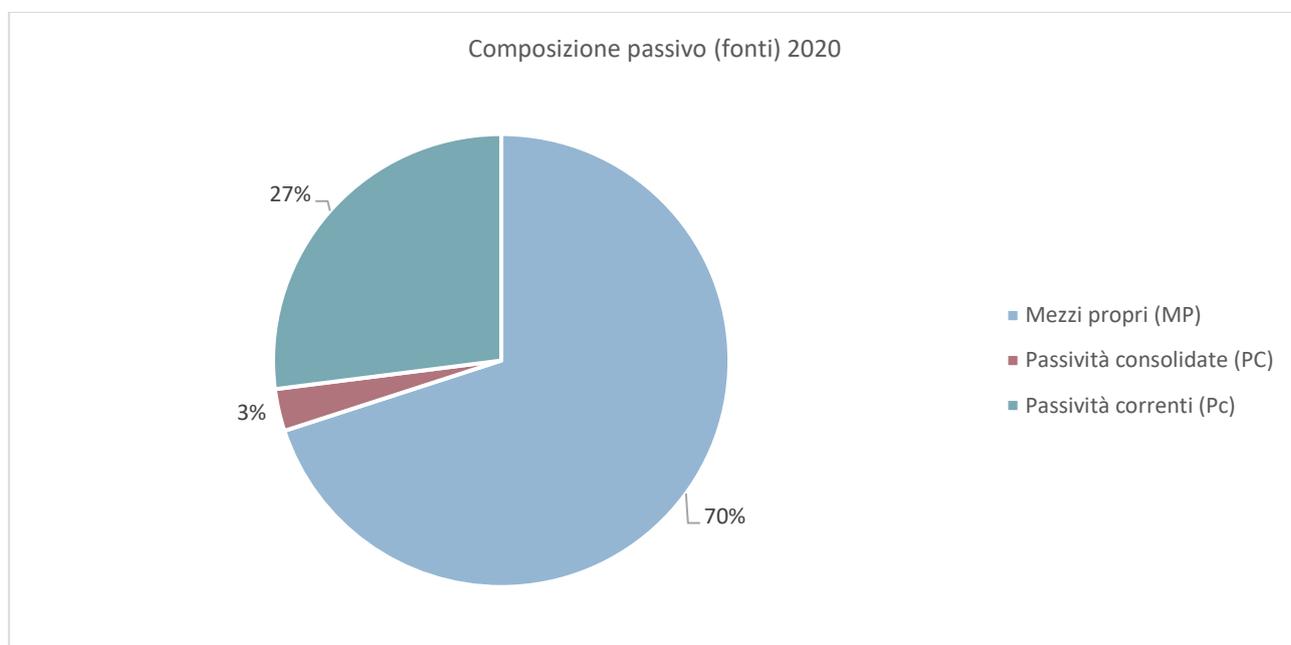
Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale Riclassificato (segue)			
PASSIVO (FONTI)	2020	2019	2018
Mezzi Propri (MP)	346.380.424,56	321.816.234,68	319.624.352,23
Passività Consolidate (PC)	14.894.798,24	14.119.988,24	12.969.629,07
Passività Correnti (Pc)	133.732.216,72	123.543.293,12	116.574.735,17
TOTALE FONTI	495.007.439,52	459.479.516,04	449.168.716,47

Si rappresentano tali dati in percentuale del totale e se ne fornisce la rappresentazione grafica.

Attivo (Impieghi)			
	2020	2019	2018
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (AF)	39,19%	41,71%	42,52%
Risconti attivi	0,11%	0,06%	0,05%
Liquidità differite (Ld)	10,76%	11,47%	17,37%
Liquidità immedie (Li)	49,94%	46,76%	40,05%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	60,81%	58,29%	57,48%
TOTALE IMPIEGHI (CI)	100,00%	100,00%	100,00%



Passivo (fonti)	2020	2019	2018
Mezzi propri (MP)	69,97%	70,04%	71,16%
Passività consolidate (PC)	3,01%	3,07%	2,89%
Passività correnti (Pc)	27,02%	26,89%	25,95%
TOTALE FONTI	100,00%	100,00%	100,00%



Dall'analisi delle voci riportate nel Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale Riclassificato non emergono significative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il totale delle Immobilizzazioni è pressoché invariato. Per quanto riguarda l'attivo circolante, emerge nel 2020 una sostanziale invarianza delle liquidità differite rispetto al 2019, a fronte di un aumento delle liquidità immediate (+3% rispetto al 2019), continuando la tendenza rispetto al movimento dell'anno precedente.

La composizione delle fonti al 31.12.2020 è sostanzialmente inalterata rispetto a quella del 2019. L'incidenza dei mezzi propri sul totale delle fonti è sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente con un valore intorno al 70% mentre quella delle passività consolidate scende dal 3,07% al 2,89%. Per quanto riguarda le passività a breve termine queste passano dal 26,89% al 27,02%.

L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

Al fine di fornire un'analisi sintetica dell'andamento del bilancio, vengono calcolati i seguenti indici, di cui è successivamente presentato un sintetico commento:

INDICI PATRIMONIALI DI COMPOSIZIONE

INDICE DI RIGIDITÀ

Esprime la percentuale di impieghi a lungo ciclo di utilizzo rispetto al totale degli impieghi. Tale indice è complementare all'indice di elasticità degli impieghi.

INDICE DI ELASTICITÀ

Esprime la percentuale di impieghi a breve ciclo di utilizzo rispetto al totale degli impieghi. Tale indice è complementare all'indice di rigidità degli impieghi.

FONTI DI FINANZIAMENTO PERMANENTI

Sono costituite dal rapporto tra la somma mezzi propri e passività consolidate con il totale delle fonti.

MARGINI E INDICI PATRIMONIALI (CORRELAZIONE)

MARGINI DI STRUTTURA PRIMARIO E SECONDARIO

Esprime la differenza tra i mezzi propri (nel primo) e tra i mezzi propri sommati alle passività consolidate (nel secondo) con l'attivo immobilizzato.

MARGINE DI TESORERIA

Esprime la differenza tra il totale delle liquidità immediate e differite con le passività a breve.

INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA

L'indice di liquidità primaria è costituito dal rapporto tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti.

INDICE DI TESORERIA SECCA

L'indice di tesoreria secca è costituito dal rapporto tra le liquidità immediate e le passività correnti.

INDICI ECONOMICI

RETURN ON ASSETS (ROA)

Il ROA rappresenta la redditività del capitale investito.

INDICE DELLA CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE CON ATTIVITÀ DI RICERCA

È dato dal rapporto tra i proventi da ricerca (commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi) e i proventi propri

RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITÀ DI RICERCA FUTURA

È dato dal rapporto tra i Risconti passivi su progetti e i proventi da ricerca

INDICE DI INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE

È dato dal rapporto tra il totale del costo del personale e l'importo dei proventi operativi

INDICE DI ONEROSITÀ FINANZIARIA

Rappresenta il rapporto tra gli oneri finanziari e la somma dei debiti finanziari a breve termine e a medio-lungo termine
Rappresenta il rapporto tra le spese complessive del personale a carico dell'Ateneo e le entrate di riferimento. È previsto dal D. Lgs. N. 49/2012.

INDICE SPESE DI PERSONALE (IP)

Rappresenta il rapporto tra gli oneri di ammortamento mutui al netto dei contributi statali per gli investimenti e l'edilizia e le entrate di riferimento al netto dei fitti passivi e delle spese di personale a carico dell'Ateneo. È previsto dal D. Lgs. n. 49/2012.

INDICATORE DI INDEBITAMENTO (IDEB)

Rappresenta un indicatore di sintesi che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento. È previsto dal D. Lgs. N. 49/2012.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Indici patrimoniali di composizione		2020	2019	2018
Rigidità	AF/CI	39,19%	41,71%	42,52%
Elasticità	AC/CI	60,81%	58,29%	57,48%
Fonti di finanziamento permanenti	(MP + PC)/CI	72,98%	73,11%	74,05%

Margini e quozienti patrimoniali (correlazione)		2020	2019	2018
Margine di struttura primario	MP-AF	152.372.382,13	130.171.964,05	128.624.290,17
Margine di struttura secondario	MP+PC-AF	167.267.180,37	144.291.952,29	141.593.919,24
Margine di tesoreria	Ld+Li-Pc	166.719.384,21	144.002.180,34	141.353.332,39
Indice di liquidità primaria	(Ld+Li)/Pc	2,25	2,17	2,21
Indice di tesoreria secca	Li/Pc	1,85	1,74	1,54

Indici economici		2020	2019	2018
ROA	RO/CI	7,05%	0,68%	1,74%
Indice capacità attrazione risorse da ricerca	Proventi da ricerca/Proventi propri	33,57%	44,99%	34,44%
Risorse disponibili per ricerche future	Risconti passivi su progetti/Proventi da ricerca	216,73%	147,42%	151,64%
Indice di incidenza del costo del personale	Costo personale/Proventi operativi	69,98%	76,83%	76,37%
Indice di onerosità finanziaria	Oneri finanziari/Mutui e Debiti verso banche	5,93%	5,83%	5,81%
Indice Spese di Personale (IP) (limite max 80%)*	Spese del personale a carico dell'Ateneo/(FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi)(*)	71,09%	72,47%	70,97%
Indicatore di indebitamento (IDEB) (limite max 15%, limite critico 10%)*	Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi) - Contributi statali per investimento ed edilizia/(FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi - Fitti passivi - Spese complessive del personale a carico Ateneo)	1,89	2,01	1,9
Indicatore di Sostenibilità economico finanziaria (ISEF) (deve essere maggiore di 1)*	0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi-Fitti passivi)/(Spese di personale a carico Ateneo + Oneri ammortamento) (*)	1,14	1,12	1,14

(*) Indicatori previsti ex D. Lgs. n. 49/2012, per il 2020 non sono ancora stati validati dal MUR sull'apposito sito del Proper e quindi sono suscettibili di modifiche.

Gli impieghi sono rappresentati per il 39,19% (41,71% nel 2019) da investimenti in attivo fisso, mentre l'attivo circolante presenta un elevato grado di liquidità, considerato che il 60,81% è rappresentato da impieghi a breve ciclo di utilizzo.

Dall'esame di correlazione delle poste dello Stato patrimoniale al 31.12.2020 si evince come il margine di struttura primario sia positivo per circa 152 milioni di euro, mentre quello secondario si colloca sui 167 milioni. Le attività che ritorneranno in forma monetaria nel corso dell'esercizio futuro sono, pertanto, in grado di fronteggiare le posizioni debitorie che diverranno esigibili nel medesimo periodo, evidenziando un'adeguata correlazione tra struttura dei finanziamenti e struttura degli investimenti. Tuttavia, occorre precisare che il miglioramento di detti indicatori deve essere interpretato con cautela, in quanto il dato che quantifica il patrimonio netto deriva da scelte operate nella rappresentazione delle poste dello Stato patrimoniale.

Anche il margine di tesoreria migliora. La somma delle disponibilità immediate e di quelle differite supera più di due volte le passività a breve, inoltre le sole liquidità immediate risultano maggiori delle passività correnti mostrando una buona solvibilità finanziaria.

Analizzando l'indice di tesoreria secca, che rapporta le sole liquidità immediate alle passività correnti, si perviene infatti a un risultato superiore all'unità, 1,85 maggiore di quello dell'anno precedente pari all'1,74.

Con riferimento agli andamenti economici della gestione, il ROA (reddittività del capitale investito) sale dallo 0,68% al 7,05%, a causa del considerevole aumento del risultato operativo (essenzialmente per maggiori proventi per la didattica e un inferiore costo del personale).

L'indice della capacità di attrarre risorse tramite l'attività di ricerca evidenzia il contributo dell'attività di ricerca nel procacciare risorse finanziarie esterne. Nel caso dell'Ateneo genovese, nell'ultimo biennio, il valore è in diminuzione dal 44,99% al 33,6% tornando al livello del 2018. La tendenza 2019-2020 dell'incidenza delle risorse da ricerca sui proventi propri è dovuto sia alla diminuzione in valore assoluto dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi sia al contemporaneo molto significativo aumento dei proventi da didattica.

L'indice delle risorse disponibili per attività di ricerca futura evidenzia un considerevole aumento, superando il 200%. Ciò significa che l'Ateneo dispone di risorse da utilizzare in futuro per un valore due volte superiore a quello dell'anno considerato.

L'indice di incidenza del costo del personale sul totale dei proventi operativi è in diminuzione di sette punti percentuali rispetto al 2019. La percentuale di proventi operativi assorbita dal costo del personale si attesta nel 2019 al 76,83%. L'indice di onerosità finanziaria presenta livelli non elevati ed è sostanzialmente costante.

L'indice IP di cui al D. Lgs. n. 49/2012, relativo alle spese del personale, rileva un *trend* in lieve diminuzione ma, anche alla luce della politica di reclutamento dell'Ateneo, deve essere attentamente monitorato, al fine di non superare la soglia critica dell'80%.

L'indice di indebitamento, benché notevolmente sotto la soglia critica, mostra un *trend* in oscillante con una diminuzione tra il 2019 e il 2020 (dal 2,01% al 1,89%, valore simile a quello del 2018) da monitorare.

Anche l'indice ISEF di cui al D. Lgs. n. 49/2012 rispetta la soglia, in quanto nel 2019 risulta pari a 1,14, con valori sostanzialmente stabili nel triennio.

L'Ateneo Genovese, pertanto, dal punto di vista patrimoniale si dimostra solido e con un buon grado di solvibilità. Le passività correnti e consolidate nel 2020 aumentano in termini assoluti, ma la loro incidenza sul totale delle fonti rimane sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente. Le disponibilità liquide sono consistenti e ampiamente congrue rispetto alle esigenze finanziarie di breve termine. La gestione dell'esercizio 2020 porta a rilevare, come per il 2019, una sostanziale posizione di equilibrio economico dell'Ateneo ed occorre segnalare sia un aumento dei proventi caratteristici (essenzialmente proventi per la didattica) sia una diminuzione di alcune tipologie di costi ("Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali"), che potrebbe essere collegata alla situazione pandemica. Altrettanta attenzione dovrebbe essere posta su alcuni indicatori il cui andamento nell'ultimo triennio è oscillante (IP, ISEF, IDEB), tenuto anche conto che i dati 2020 non sono stati ancora certificati dal MUR.

4. CONCLUSIONI

Per quanto riguarda l'attrazione di risorse e, in particolare la principale fonte di finanziamento, ossia il FFO, l'analisi effettuata evidenzia gli elementi sui cui l'Ateneo può intervenire per consolidare e aumentare la quota di FFO assegnata. Dai dati illustrati, è evidente che per ottenere un miglioramento significativo l'Ateneo necessita di agire in un'ottica di lungo periodo. A tale conclusione contribuisce l'attuale periodo di emergenza, il quale potrebbe impedire il miglioramento di alcuni indicatori, ad esempio quelli collegati all'internazionalizzazione, ma, allo stesso tempo, può offrire all'Ateneo l'opportunità per progettare azioni e interventi per una successiva ripresa.

In questa direzione, strumento prioritario per incrementare l'assegnazione del FFO appare l'aumento del numero di studenti iscritti in corso attraverso, soprattutto, l'aumento degli avvii di carriera presso l'Ateneo, anche da altre Regioni o Atenei, e la riduzione degli studenti che abbandonano gli studi o che, dopo il primo anno, si iscrivono ad altri Atenei.

Per quanto attiene alla quota premiale, i risultati della VQR 2011-2014 saranno utilizzati per l'attribuzione del FFO per il 2021. Successivamente, si terrà conto dei risultati della VQR 2015-2019, attualmente in fase di rilevazione, per la quale possibile strumento di miglioramento appare l'innalzamento della percentuale di conferimento dei prodotti e la qualità degli stessi.

Per quanto riguarda, invece, gli andamenti economico patrimoniali, è da rilevare il risultato di esercizio in forte aumento, in ragione di un aumento dei proventi, soprattutto quelli legati alla contribuzione studentesca, e a una diminuzione dei costi esterni, in particolare l'acquisto di servizi, e del personale.

Tale situazione è da imputare, almeno in parte, all'emergenza pandemica e all'elevato numero di cessazioni che ha caratterizzato il 2020.

Per quanto riguarda lo Stato patrimoniale, non rilevano particolari variazioni.

Infine, l'analisi degli indici dimostra una buona disponibilità di liquidità e un aumento notevole del ROA, correlato all'aumento del risultato operativo.

Infine, per quanto riguarda gli indicatori MUR (IP, ISEF, IDEB), i valori, per quanto non certificati per il 2020, appaiono in lieve miglioramento rispetto al 2019. Tuttavia, dato il loro trend oscillante nel triennio e il loro valore prossimo alle soglie ministeriali, si tratta di indicatori da monitorare con estrema attenzione.

In conclusione, come rilevato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, è riscontrabile un sostanziale equilibrio di bilancio per il 2020, ma appare da monitorare per gli anni futuri, attuando anche interventi migliorativi, la capacità di attrarre risorse nell'ambito del FFO, in particolare per quanto riguarda la quota base – costo standard e la quota premiale per quanto riguarda la VQR 2015-2019, nonché le risorse *derivanti da ricerche*, pur dovendosi considerare le tempistiche di emanazione dei bandi competitivi e di assegnazione dei finanziamenti.